



Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini
Via Gandolfo 11 – 46100 MANTOVA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE, IN VIA SPERIMENTALE, DI N°16 POSTEGGI ISOLATI PER L'ATTIVITÀ DI COMMERCIO E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SU AREE PUBBLICHE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 114 del 31.03.1998 “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”;
- il vigente regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con D.C.C. n. 25 del 26/04/2012;
- la D.G.C. n°230 del 06/10/2016 “Istituzione temporanea e sperimentale di posteggi isolati per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande”;
- la determinazione n.2204 del 17 ottobre 2016 con la quale è stato approvato il bando in oggetto, nonché il modulo di domanda;

RENDE NOTO

Che è indetto bando pubblico per l'assegnazione, in via sperimentale, di n°16 posteggi isolati per lo svolgimento dell'attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche (ognuno avente le dimensioni di mt. 9,00 di lunghezza per metri 5,00 di profondità, pari a complessivi metri quadrati 45,00), meglio indicati nelle rappresentazioni grafiche costituenti l'Allegato 1) e l'Allegato 2) al presente provvedimento e, più precisamente:

POSTEGGI CON ORARIO NOTTURNO (fascia oraria massima di esercizio dell'attività: dalle ore 20.00 alle ore 5.00 del giorno successivo – per un totale di 9 ore -):

1. piazzale Filangieri
2. via Poggio Reale
3. viale Mincio - all'altezza del varco di piazza Virgiliana-
- 4A. via Gelso
- 4B. via Gelso
5. piazzale Porta Cerese
6. viale Mincio/ via dei Mulini
7. piazzale Beccaria - parcheggio Brico -
8. piazzale Bottoli
9. strada Circonvallazione sud
10. piazzale Beccaria - lato via Gioia

POSTEGGI CON ORARIO DIURNO (fascia oraria massima di esercizio dell'attività: dalle ore 7.00 alle ore 20.00 – per un totale di 13 ore -):

- A. piazzale Porta Cerese (posteggio con priorità di assegnazione a produttore agricolo)
- B1. strada Circonvallazione sud – rondò “Open Spice”- (posteggio con priorità di assegnazione a produttore agricolo)
- B2. strada Circonvallazione sud
- C. piazzale Filangieri
- D. viale Mincio - all'altezza del varco di piazza Virgiliana-

Relativamente ai posteggi diurni di cui alle lettere B1 e B2 sopra indicati, per motivi igienico-sanitari, i prodotti posti in vendita dovranno rimanere esposti all'interno dell'automezzo adibito alla vendita e non potranno essere collocati all'esterno dello stesso.

La durata della sperimentazione è di anni 2 (due), con decorrenza dalla data di rilascio dei provvedimenti (autorizzazioni/concessioni temporanee) relativi all'assegnazione dei posteggi.

Relativamente agli operatori commerciali, è ammessa unicamente la merceologia alimentare.

L'attività di vendita nei posteggi oggetto del presente bando potrà essere svolta nei giorni indicati da ciascun operatore in occasione della compilazione della domanda di partecipazione (con obbligo giornaliero di rimozione dell'automezzo non appena terminate le operazioni di vendita).

Per quanto riguarda le dimensioni standard dei posteggi, indicate più sopra (mt. 9,00 di lunghezza per metri 5,00 di profondità), relativamente a quegli operatori che necessitano di occupare con le loro strutture un'area maggiore, è fatta salva la possibilità di richiedere tale ampliamento nella domanda di partecipazione al bando. L'eventuale accoglimento di tale richiesta aggiuntiva è comunque subordinato alla valutazione da parte dell'Ufficio preposto del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini, sulla base della disponibilità di spazi.

Art. 1. Requisiti per l'ammissione al bando

Sono ammessi a partecipare al presente bando:

- a) gli operatori commerciali in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art.20 della legge Regione Lombardia n.6 del 02/02/2010, nonché in possesso di idoneo titolo autorizzatorio per l'esercizio del commercio e la somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche ai sensi dell'art.28, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs.114/98;
- b) per i posteggi con priorità di assegnazione a produttore agricolo: i produttori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'art.4 del decreto legislativo n.228/2001.

I soggetti di cui ai punti a) e b) dovranno non essere debitori nei confronti del Comune di Mantova di canoni/imposte/tributi arretrati, nonché di eventuali sanzioni amministrative pecuniarie, per la violazione di norme giuridiche costituenti illeciti amministrativi.

I soggetti di cui al punto a) dovranno, inoltre:

- avere il veicolo (che sarà utilizzato) regolarmente immatricolato, revisionato, assicurato ed omologato allo scopo per cui viene impiegato (vendita alimenti e bevande);
- aver provveduto a tutti gli eventuali interventi periodici di manutenzione degli impianti;
- avere gli impianti rispondenti alle condizioni previste dalle leggi, ivi comprese le strutture di approvvigionamento del materiale combustibile (ove presenti).

Ogni operatore interessato (ditta individuale o società) potrà concorrere all'assegnazione di un solo posteggio, a pena di esclusione.

Art. 2. Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando in oggetto, **a pena di esclusione**, dovrà:

a) essere compilata esclusivamente sull'apposito modulo allegato al presente provvedimento;

b) essere inoltrata, unitamente agli allegati richiesti ed in conformità alla normativa in materia di bollo, esclusivamente in forma telematica, con estensione .pdf, firmata digitalmente e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo suap@pec.comune.mantova.it, entro e non oltre le **ore 24.00 del giorno 25/11/2016**. Farà fede la ricevuta di avvenuta consegna del messaggio di posta elettronica certificata. L'ente non risponde del mancato rispetto dei termini di presentazione dovuto a malfunzionamento delle reti informatiche o comunque dovuto a fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno escluse tutte le domande multiple (ossia con cui si richiede l'assegnazione di più posteggi, anche con separate domande) e/o pervenute prima o dopo i termini sopra indicati.

Il richiedente, nel caso in cui sia sprovvisto di PEC e/o di firma digitale, può avvalersi di un intermediario (professionista, associazione, parente, ecc.) per la trasmissione telematica della domanda e/o per l'apposizione della firma digitale dei file, compilando apposita procura speciale, secondo il modello allegato alla domanda di partecipazione (Allegato C).

NON è consentita la presentazione della domanda in forme diverse da quelle sopra citate.

La domanda trasmessa a mezzo pec deve contenere i seguenti elementi:

- oggetto della pec: *partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione in via sperimentale di n°16 posteggi isolati per l'attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche;*
- testo della nota di trasmissione da riportare sulla pec: *"Si trasmette domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione in via sperimentale di n°16 posteggi isolati per l'attività di commercio e*

somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche" (indicando nome e cognome - o ragione sociale, in caso di società - della ditta richiedente);

- file allegati alla pec: *modello di domanda in formato pdf, sottoscritto con firma digitale come sopra indicato e relativa documentazione allegata, anch'essa firmata digitalmente* (ogni allegato deve costituire un file a sé).

c) contenere in allegato copia scansionata della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo, assolta in maniera virtuale per un importo di € 16.00 e da effettuare:

- on line collegandosi al portale dei pagamenti del Comune di Mantova (sito: <http://urbis.asimantova.it:8035/>);
- con vaglia postale o con bonifico bancario intestati a:
"Comune di Mantova – Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini – Via Gandolfo n.11 – 46100 Mantova."
 - coordinate bancarie: ABI 5696 - CAB 11500 - CIN G - C/C 90000X33 - IBAN IT77 G056 9611 5000 0009 0000 X33
 - causale per versamenti: "domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione in via sperimentale di n°16 posteggi isolati per l'attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche"
 - ufficio destinatario: Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini
 - dettaglio importi: euro 16,00 per imposta di bollo
 - nome dell'impresa intestataria della pratica.

Allegati **obbligatori** alla domanda (**a pena di esclusione**):

1. copia della carta di circolazione dell'automezzo che sarà utilizzato per la vendita/somministrazione e copia della documentazione attestante che lo stesso è regolarmente immatricolato, revisionato, assicurato ed omologato allo scopo per cui viene impiegato (vendita alimenti e bevande);
2. n.2 fotografie dell'automezzo, una riprodotte la parte anteriore e l'altra la parte espositiva dello stesso.

Art. 3. Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

Le domande regolarmente pervenute saranno valutate dall'Ufficio preposto del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini, che provvederà a stilare distinte graduatorie (per ognuno dei posteggi da assegnare), considerando, nell'ordine, i seguenti criteri, ai sensi dell'art.14 comma 4 del vigente regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in quanto applicabile, a seguito dell'entrata in vigore delle norme regionali di recepimento e di attuazione del contenuto dell'Intesa approvata dalla Conferenza Unificata in data 5 luglio 2012 (Rep. Atti n. 83/CU) recante i criteri relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi sulle aree pubbliche in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e del "Documento unitario per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, ex art. 70, comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche" del 24 gennaio 2013, prot.n.13/009/CR11/C11, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome:

- a) attestato di frequenza ai corsi di formazione di cui all'art.20, comma 9 della legge regionale n.6/2010 e s.m.i.;
- b) anzianità di iscrizione al registro delle imprese;
- c) anzianità di esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche, quale risulta documentata dall'iscrizione al registro delle imprese.

Fatti salvi i criteri di cui sopra, verrà data priorità a quegli operatori che dimostreranno, tramite idonea documentazione, di aver esercitato l'attività commerciale in forma itinerante negli ultimi tre anni nel territorio comunale.

A parità dei predetti criteri, la domanda è valutata in base all'ordine cronologico di ricezione della PEC, rilevabile dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dall'ente certificatore relativamente alla domanda di assegnazione trasmessa.

Qualora dopo l'applicazione dei criteri sopra indicati venga riscontrata parità di punteggio, si procederà al sorteggio.

Relativamente ai posteggi con priorità di assegnazione a produttore agricolo, saranno considerati i criteri di cui sopra, in quanto applicabili.

Il Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini si riserva di chiedere integrazioni o documentazioni (eventualmente anche in originale) probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva delle

graduatorie. Tali dati o documenti dovranno essere forniti entro la data indicata nella richiesta, **pena l'esclusione della domanda**. La produzione di documentazione probatoria non corrispondente alle dichiarazioni rese in domanda comporterà l'esclusione dal procedimento ed il rigetto della domanda, salva la possibilità di denunce penali.

Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo pretorio on line e sul sito web del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini entro 30 (trenta) giorni, decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle domande. Tale pubblicazione costituisce, ad ogni effetto di legge, notifica agli operatori; pertanto non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.

Avverso le graduatorie è ammessa istanza di revisione da presentare a mezzo pec (all'indirizzo suap@pec.comune.mantova.it), con sottoscrizione digitale da parte del richiedente o a mezzo di intermediario con procura speciale, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione delle stesse all'Albo pretorio on line.

Sull'istanza di revisione il Dirigente del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini è tenuto a pronunciarsi entro i 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di revisione. L'esito della decisione è pubblicato il giorno stesso della sua adozione all'Albo pretorio on line del Comune e successivamente comunicato all'interessato.

Le graduatorie avranno validità per tutta la durata della sperimentazione.

Qualora, per sopravvenuti motivi, l'operatore intenda rinunciare al posteggio assegnato, dovrà darne immediata comunicazione al Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini in modalità telematica [tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo suap@pec.comune.mantova.it, con sottoscrizione digitale da parte del richiedente o a mezzo di intermediario con procura speciale]. In tali casi l'assegnatario non avrà diritto ad alcun indennizzo, né rimborso.

Art. 4. Assegnazione e rilascio dell'autorizzazione

L'assegnazione di ciascun posteggio indicato nel presente bando s'intende disposta prioritariamente in favore dell'operatore che risulterà collocato al primo posto della rispettiva graduatoria, in base al numero di giornate dallo stesso indicate nella domanda di partecipazione. Qualora dopo l'assegnazione del posteggio all'operatore collocato al primo posto della rispettiva graduatoria dovessero residuare delle giornate disponibili, si procederà all'assegnazione delle stesse secondo l'ordine della suddetta graduatoria, nei limiti di quanto indicato da ciascun operatore

A ciascun assegnatario verrà rilasciata autorizzazione/concessione temporanea, valida per tutta la durata del periodo di sperimentazione, nella quale saranno indicati il numero, l'ubicazione e le dimensioni del posteggio assegnato, nonché le giornate e gli orari in cui è possibile esercitare l'attività.

Gli assegnatari dei posteggi non potranno occuparli prima del rilascio della relativa autorizzazione/concessione temporanea.

Qualunque variazione dei dati indicati nella relativa autorizzazione/ concessione temporanea dovrà essere preventivamente comunicata dall'assegnatario al Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini in modalità telematica [tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo suap@pec.comune.mantova.it, con sottoscrizione digitale da parte del richiedente o a mezzo di intermediario con procura speciale].

Fatto salvo l'obbligo di immediata comunicazione di cui sopra, l'eventuale sostituzione del veicolo utilizzato per l'attività è consentita a condizione che:

- il veicolo sostitutivo risponda a tutti i requisiti indicati nel bando per quanto riguarda il veicolo originario, compresa la relativa documentazione probante;
- per lo stazionamento del suddetto veicolo non si renda necessario occupare una superficie maggiore di quella originariamente assegnata.

Per tutto il periodo della sperimentazione, l'attività relativa a ciascuna posteggio assegnato non può essere trasferita a terzi, attraverso la cessione, l'affitto o il conferimento dell'azienda. Eventuali atti in tal senso saranno considerati privi di efficacia e comporteranno automaticamente la revoca dell'autorizzazione/concessione temporanea.

Qualora dopo la chiusura del procedimento di assegnazione dovessero risultare liberi alcuni dei suddetti posteggi (per successiva rinuncia, o per revoca o decadenza di una ditta assegnataria) e fossero esaurite le specifiche graduatorie degli aventi diritto (o nel caso in cui nessun operatore abbia presentato domanda di assegnazione), detti posteggi potranno essere assegnati, per la durata della sperimentazione, agli operatori che ne facciano richiesta (con le medesime modalità previste per il bando), secondo l'ordine cronologico di presentazione. In caso di pluralità di richieste concorrenti, si applicheranno i criteri indicati al precedente art.3 del presente bando. In ogni caso ad ogni operatore (ditta individuale o società) non potrà essere assegnato più di un posteggio.

Qualora, successivamente all'assegnazione, siano accertate difformità rispetto alle dichiarazioni rese, l'autorizzazione/concessione temporanea sarà revocata in qualunque tempo e si procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. n.445/2000.

L'ubicazione e la superficie indicata nell'autorizzazione/concessione temporanea avrà validità fino ad ulteriori ed eventuali modifiche ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale per motivi di pubblico interesse (per es. eventi – sportivi e non -, manifestazioni, cantieri, lavori ecc.).

Art. 5. Oneri successivi all'assegnazione del posteggio

Ciascun assegnatario dovrà provvedere al pagamento del C.O.S.A.P. (canone per l'occupazione del suolo pubblico nonché della T.A.R.I. (tassa rifiuti), secondo le disposizioni regolamentari dell'Ente, con modalità che saranno successivamente comunicate. Per l'anno 2016, gli importi giornalieri COSAP e TARI (da moltiplicare per le giornate di assegnazione) sono indicati nel prospetto seguente:

UBICAZIONE POSTEGGI	CATEGORIA TARIFFA COSAP	MQ.	Importo giornaliero COSAP	Importo giornaliero TARI	TOTALE giornaliero
NOTTURNI					
1. Piazzale Filangieri	2	45	€ 15,99	€ 4,06	€ 20,05
2. Via Poggio Reale	3	45	€ 10,66	€ 4,06	€ 14,72
3. Viale Mincio (varco piazza Virgiliana)	1	45	€ 21,33	€ 4,06	€ 25,39
4A. Via Gelso	3	45	€ 10,66	€ 4,06	€ 14,72
4B. Via Gelso	3	45	€ 10,66	€ 4,06	€ 14,72
5. Piazzale Porta Cerese	1	45	€ 21,33	€ 4,06	€ 25,39
6. Viale Mincio/ via dei Mulini	1	45	€ 21,33	€ 4,06	€ 25,39
7. Piazzale C.Beccaria (parcheeggio Brico)	2	45	€ 15,99	€ 4,06	€ 20,05
8. Piazzale Bottoli	2	45	€ 15,99	€ 4,06	€ 20,05
9. Strada Circonvallazione Sud	2	45	€ 15,99	€ 4,06	€ 20,05
10. Piazzale C.Beccaria (lato via Gioia)	2	45	€ 15,99	€ 4,06	€ 20,05
DIURNI					
A. Piazzale Porta Cerese	1	45	€ 21,33	€ 4,06	€ 25,39
B1. Strada Circonvallazione Sud (rondò Open Spice)	2	45	€ 15,99	€ 4,06	€ 20,05
B2. Strada Circonvallazione Sud	2	45	€ 15,99	€ 4,06	€ 20,05
C. Piazzale Filangieri	2	45	€ 15,99	€ 4,06	€ 20,05
D. Viale Mincio (varco piazza Virgiliana)	1	45	€ 21,33	€ 4,06	€ 25,39

Sono sempre fatti salvi i necessari conguagli in caso di eventuale variazione dei tributi di cui sopra.

Art. 6. Obblighi degli assegnatari

Gli assegnatari dovranno osservare, oltre alle norme di legge e regolamentari vigenti (con particolare riguardo a quelle in materia commerciale, fiscale ed igienico-sanitaria), i seguenti obblighi e divieti:

- non occupare superficie maggiore di quella assegnata, tenuto conto che quest'ultima è comprensiva della proiezione al suolo dell'eventuale tenda di copertura (o di altri elementi sporgenti) dell'automezzo, nonché di eventuali arredi (tavolini, sedie ecc.) adibiti allo stazionamento di persone;
- non occupare il posteggio e non effettuare la vendita e/o la somministrazione oltre l'orario stabilito o in giorni diversi da quelli indicati nell'autorizzazione/concessione temporanea, nonché sgomberare completamente il posteggio entro l'ora prevista;
- non sostare, dopo l'inizio delle operazioni di vendita, con veicoli ed altri mezzi di trasporto che non servano da banco o sostegno alle merci e non trovino sistemazione nello spazio assegnato;
- effettuare l'attività di commercio e somministrazione a mezzo di veicoli ed attrezzature mobili, in regola con le vigenti normative in materia di igiene e sicurezza e secondo il limite di emissione sonora. Tali attrezzature dovranno essere posizionate e rimosse di volta in volta prima e dopo l'esercizio dell'attività. In nessun modo potranno essere utilizzate strutture ancorate in modo permanente o anche solo precario al suolo.

- e. (qualora nell'esercizio dell'attività sia previsto l'impiego di GPL) rispettare le disposizioni contenute nella nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile - Prot. n. 0003794 del 12 marzo 2014 "Indicazioni tecniche di prevenzioni incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi";
- f. non piantare chiodi, né danneggiare o manomettere in qualsiasi modo il suolo, le piante, gli alberi e qualsiasi altro bene di proprietà pubblica;
- g. non praticare affissioni o iscrizioni di qualsiasi genere, se non preventivamente autorizzate dall'Autorità competente;
- h. assicurare che le proprie attrezzature di vendita siano sempre in condizioni di decoro e di pulizia;
- i. durante lo svolgimento dell'attività, tenere con sé ed esibire, in originale, ad ogni richiesta degli organi di controllo il titolo autorizzatorio (autorizzazione, s.c.i.a. od altro titolo equipollente) per l'esercizio del commercio e la somministrazione su aree pubbliche, la carta d'esercizio e l'attestazione in corso di validità (ove previste), nonché idonea documentazione comprovante l'idoneità igienico-sanitaria delle strutture utilizzate per l'esercizio dell'attività commerciale su area pubblica (autorizzazione sanitaria, d.i.a.p., d.i.a./ SCIA o altro atto equipollente).

Agli assegnatari sarà consentito fare uso di generatori di corrente, regolarmente omologati, oppure, se necessario, fare allacciamenti agli impianti per l'illuminazione di energia elettrica o attacchi alle prese d'acqua, purché regolarmente autorizzati dagli Enti competenti (Enel, Tea, ecc.), con spese a carico degli assegnatari stessi.

L'occupazione dei posteggi non prevede in alcun modo l'acquisizione totale o parziale da parte degli assegnatari di nessun tipo di diritti acquisiti sugli stessi.

Restano ferme le disposizioni specifiche che regolano la materia di somministrazione di alimenti e bevande anche di natura alcolica.

Nello svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche dovranno essere rispettate tutte le norme previste dal D.Lgs. n.114/1998, dalla Legge Regionale n.6/2010, dalla DGR 27 giugno 2016 - n. X/5345, nonché dai regolamenti comunali vigenti.

Per quanto concerne gli aspetti igienico-sanitari, si intendono comunque integralmente richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

L'inosservanza di tali disposizioni può comportare, oltre alle sanzioni previste dalla legge e dai regolamenti, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione/concessione per l'assegnazione del posteggio.

Art. 7. Informazioni sul bando pubblico

La copia integrale del presente bando, corredata dai relativi allegati:

- sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Mantova;
- sarà reperibile presso il Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini del Comune di Mantova, via Gandolfo, 11 46100 Mantova, negli orari di apertura al pubblico;
- sarà presente per tutta la sua vigenza sul sito Internet del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini, all'indirizzo <http://suap.grandemantova.gov.it>

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è il Dott. Alberto Rosignoli, Dirigente del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Alberto Rosignoli, Dirigente del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini.

Per informazioni:

Comune di Mantova - Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini

via Gandolfo, 11 46100 Mantova

Tel. 0376/3456

e-mail: suap@grandemantova.gov.it

pec: suap@pec.comune.mantova.it

sito Internet: <http://suap.grandemantova.gov.it>

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di commercio su aree pubbliche, in quanto compatibili.

L'Amministrazione si riserva di modificare e/o revocare il presente bando, senza che da ciò possa derivare alcuna pretesa di indennità o risarcimento da parte dei concorrenti.

Il presente bando fa salve le eventuali modifiche che potranno essere apportate da norme o disposizioni successive.

Art. 8. Allegati

Costituiscono parte integrante del presente bando i seguenti documenti:

1. rappresentazione grafica dei posteggi isolati notturni;
2. rappresentazione grafica dei posteggi isolati diurni.

Art. 9. Disposizioni finali

Per motivi di pubblica utilità quali nuove esigenze di viabilità, opere pubbliche o altro, la sperimentazione potrà essere temporaneamente sospesa (o cessare), previa comunicazione agli operatori, nonché alle principali Associazioni di Categoria presenti sul territorio. In tali circostanze verranno restituite le somme indebitamente incamerate.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di commercio su aree pubbliche.

IL DIRIGENTE
Dr. Alberto Rosignoli
(documento firmato digitalmente)

POSTEGGI CON ORARIO NOTTURNO (*fascia oraria massima di esercizio dell'attività: dalle ore 20.00 alle ore 5.00 del giorno successivo – per un totale di 9 ore-, con obbligo giornaliero di rimozione dell'automezzo non appena terminate le operazioni di vendita*)

- 1. piazzale Filangieri
- 2. via Poggio Reale
- 3. viale Mincio -all'altezza del varco di piazza Virgiliana-
- 4A. via Gelso
- 4B. via Gelso
- 5. piazzale Porta Cerese
- 6. viale Mincio/ via dei Mulini
- 7. piazzale Beccaria - parcheggio Brico -
- 8. piazzale Bottoli
- 9. strada Circonvallazione sud

In considerazione del fatto che la sosta dovrà svolgersi dalle ore 20.00 alle ore 5.00 del giorno successivo (es. dalle ore 20.00 di lunedì sino alle ore 5.00 di martedì), l'attività di vendita nei posteggi di cui sopra sarà effettuata nei seguenti giorni (sino ad un massimo di sette giorni settimanali):

- dalle ore 20.00 di lunedì sino alle ore 5.00 di martedì
- dalle ore 20.00 di martedì sino alle ore 5.00 di mercoledì
- dalle ore 20.00 di mercoledì sino alle ore 5.00 di giovedì
- dalle ore 20.00 di giovedì sino alle ore 5.00 di venerdì
- dalle ore 20.00 di venerdì sino alle ore 5.00 di sabato
- dalle ore 20.00 di sabato sino alle ore 5.00 di domenica
- dalle ore 20.00 di domenica sino alle ore 5.00 di lunedì

POSTEGGI CON ORARIO DIURNO (*fascia oraria massima di esercizio dell'attività: dalle ore 7.00 alle ore 20.00 – per un totale di 13 ore-, con obbligo giornaliero di rimozione dell'automezzo non appena terminate le operazioni di vendita*)

- A. piazzale Porta Cerese -con priorità di assegnazione a produttore agricolo - (*)
- B1. strada Circonvallazione sud - rondò "Open Spice" - con priorità di assegnazione a produttore agricolo - (*) [con obbligo di esporre i prodotti posti in vendita all'interno dell'automezzo adibito alla vendita e divieto di collocarli all'esterno dello stesso]
(* *(solo per i produttori agricoli)*) indicare se l'assegnazione dei posteggi A. o B.1 di cui sopra è richiesta:
 - in forma stagionale: periodo/i
dal _____ al _____;
dal _____ al _____; di ogni anno
dal _____ al _____;
 - in forma permanente;
- B2. strada Circonvallazione sud [con obbligo di esporre i prodotti posti in vendita all'interno dell'automezzo adibito alla vendita e divieto di collocarli all'esterno dello stesso]
- C. piazzale Filangieri
- D. viale Mincio -all'altezza del varco di piazza Virgiliana -

In considerazione del fatto che la sosta dovrà svolgersi dalle ore 7.00 alle ore 20.00 (es. dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di martedì), l'attività di vendita nei posteggi di cui sopra sarà effettuata nei seguenti giorni (sino ad un massimo di sette giorni settimanali):

- dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di lunedì
- dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di martedì
- dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di mercoledì
- dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di giovedì
- dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di venerdì
- dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di sabato
- dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di domenica

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(SEZIONE RISERVATA AGLI OPERATORI COMMERCIALI)

REQUISITI MORALI

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del Decreto Legislativo n°59/2010;
Art.71 D.lgs. n°59/2010
Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n.252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

OMISSIS
- ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i., che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i. (antimafia). In caso di società, il possesso dei requisiti morali dovrà essere dichiarato da ciascun soggetto previsto dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, come indicato nell'Allegato B del presente modello;

REQUISITI PROFESSIONALI (per la vendita o la somministrazione di alimenti e bevande)

_____ sottoscritta/o _____ (titolare/ legale rappresentante)
posto che l'art. 71 comma 6 del Decreto Legislativo n°59/2010 prevede che *l'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso del requisito professionale*

DICHIARA

che la persona professionalmente qualificata per la vendita/ la somministrazione di alimenti e bevande è:

il sottoscritto titolare/ legale rappresentante

altra persona delegato/preposto Sig. _____

La persona professionalmente qualificata (titolare/ legale rappresentante/ preposto) di cui sopra deve compilare l'Allegato A del presente modulo.

di possedere l'attestato di frequenza al corso di formazione di cui all'art.20, comma 9 della L.R. n.6/2010, conseguito presso l'istituto _____

con sede a _____ rilasciato in data |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere in possesso di idoneo titolo autorizzatorio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari ai sensi dell'art.28, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs.114/98, e più precisamente di:
 - autorizzazione
 - s.c.i.a.
 - altro (specificare) _____

Prot. n° _____ del |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_| del Comune di _____
provincia di _____

- con utilizzo di bombola gpl
- con somministrazione

- che i prodotti del settore merceologico ALIMENTARE posti in vendita/ somministrati sono i seguenti:

- alimentari vari freschi/ conservati/ salumi/ formaggi
- prodotti ittici
- prodotti ortofrutticoli
- gastronomia/rosticceria
- frutta secca/alimenti in genere conservati sotto sale/ olio/ salamoia
- altro _____

- di essere in possesso della Carta di esercizio e dell'attestazione annuale, debitamente aggiornate, come previsto dall'art.21, commi 9 e 10 della Legge regionale n.6/2010 e s.m.i., ove previsto;
- che l'impresa/società di cui sopra è in regola ai fini amministrativi, previdenziali, fiscali e contributivi ed a tal fine fornisce gli elementi indispensabili di cui sotto, per consentire al Comune l'effettuazione delle relative verifiche:

iscrizione all'INPS:

- l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____

Con numero di posizione contributiva individuale _____

In caso di società, indicare per ciascun legale rappresentante/amministratore:

<i>cognome/nome</i>	<i>luogo e data di nascita</i>	<i>n. posizione INPS</i>

Pertanto dichiara di essere in regola con i versamenti contributivi INPS

- l'impresa non è iscritta e comunque non è tenuta all'iscrizione all'INPS, in quanto trattasi di lavoratore che esercita solo saltuariamente l'attività di commercio su aree pubbliche, senza dipendenti, né collaboratori familiari ed esercita in modo prevalente e a tempo pieno l'attività di

(per es. lavoratore dipendente – specificare il nominativo del datore di lavoro)

iscrizione all'INAIL:

- l'impresa è iscritta all'INAIL, sede di _____

Con numero di posizione contributiva individuale _____

- l'impresa non è iscritta all'INAIL come lavoratore autonomo, in quanto esercita l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti, né collaboratori familiari;

(SEZIONE RISERVATA AI PRODUTTORI AGRICOLI)

SOLO per il posteggio diurno A., ubicato in piazzale Porta Cerese e per il posteggio diurno B.1, ubicato in strada Circonvallazione sud - rondò "Open Spice"-

DICHIARA

- di aver presentato al Comune di _____
provincia di _____, con Prot.
n° _____ del |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|, ai sensi dell'art.19 legge
n.241/90 ed in applicazione dell'art.4 del D.lgs.18.5.2001 n.228 e s.m.i.,
 comunicazione segnalazione di inizio attività di vendita itinerante dei seguenti prodotti agricoli

provenienti in misura prevalente dalla propria azienda agricola, avente sede nel Comune di
_____ ed ubicata in
_____ n° _____
- che l'impresa società cooperativa consorzio è iscritto/a nella sezione speciale del
registro delle imprese di cui all'art. 2188 e seg. del codice civile presso la C.C.I.A.A. di
_____ n. iscrizione
_____ del |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|
- che nei propri confronti non sussistono le condizioni ostative di cui all'art.4 comma 6 del
D.Lgs.228/2001 (*non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di
società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni
connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di
igiene e sanità o di frode nella preparazione di alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio
dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di
condanna*);
- di rispettare le norme che tutelano le esigenze igienico-sanitarie, come prescritto dall'art.4, comma 1,
del D. Lgs. n.228/2001;
- di non superare i limiti previsti dal comma 8 dell'art.4 del D.Lgs 228/2001 (*l'ammontare dei ricavi derivanti
dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente non supera €
160.000 per gli imprenditori individuali ovvero € 4.000.000 per le società*);
- che non sussistono nei propri confronti le "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al
D.Lgs. 159/2011" (antimafia) In caso di società, la dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascun
soggetto previsto dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, come indicato nell'Allegato B del presente modello.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione del bando pubblico per l'assegnazione, in via sperimentale, di n°16 posteggi isolati per l'attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche (di cui la presente domanda costituisce parte integrante) e di accettare incondizionatamente ogni disposizione relativa all'esercizio dell'attività nei suddetti posteggi isolati, come indicato nella D.G.C. n°230 del 06/10/2016 e nei relativi allegati;
- di essere a conoscenza che la superficie massima standard da occupare di ciascun posteggio (per cui dovrà essere versato la TARI e il COSAP) è di metri 9,00 di lunghezza x metri 5,00 di profondità (pari a complessivi metri quadrati 45,00), comprensiva della proiezione al suolo dell'eventuale tenda di copertura (o di altri elementi sporgenti) dell'automezzo, nonché di eventuali arredi (tavolini, sedie ecc.) adibiti allo stazionamento di persone;
- di utilizzare l'automezzo targato (indicare di seguito il n° di targa - ***l'indicazione è obbligatoria ed è riferita al mezzo utilizzato per il servizio***): _____
marca _____ modello _____
avente le seguenti dimensioni:
 (a terra): lunghezza mt. _____ larghezza mt. _____
 (copertura con tende e simili): lunghezza mt. _____ larghezza mt. _____
- che il suddetto veicolo è regolarmente immatricolato, revisionato, assicurato ed omologato allo scopo per cui viene impiegato (vendita alimenti e bevande);
- di aver provveduto a tutti gli eventuali interventi periodici di manutenzione degli impianti;
- che gli impianti rispondono alle condizioni previste dalle leggi, ivi comprese le strutture di approvvigionamento del materiale combustibile (ove presenti);
- relativamente all'idoneità igienico-sanitaria delle strutture utilizzate per l'esercizio dell'attività commerciale su area pubblica, di essere in possesso di:
 - autorizzazione sanitaria Prot. n. _____ del |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|
rilasciata da _____;
 - d.i.a.p. (dichiarazione inizio attività produttiva) Prot. n. _____
presentata a _____ in data |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|;
 - s.c.i.a. (segnalazione certificata inizio attività) Prot. n. _____
presentata a _____ in data |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|;
 - altro (specificare) _____

- di non essere debitore nei confronti del Comune di Mantova di canoni/ imposte/ tributi arretrati, nonché di eventuali sanzioni amministrative pecuniarie, per la violazione di norme giuridiche costituenti illeciti amministrativi.

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E ANTIMAFIA (OBBLIGATORIA per le società)

(Il presente Allegato deve essere compilato da ciascuno dei soggetti tenuti alla dichiarazione)

Per verificare quali siano i soggetti che devono rendere la dichiarazione per l'accertamento antimafia vedere l'art. 85 del D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 (il cui testo è riportato nella pagina seguente)

sottoscritt___ (cognome e nome) _____
 Codice Fiscale ---------------- in qualità di _____
 della: Società' Associazione Consorzio Raggruppamento temporaneo di imprese:
 denominata _____
 Data di nascita ----- Cittadinanza _____ Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 in _____ n. _____ c.a.p. -----
 Consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

 – ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i., che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i. (antimafia);
 Dichiaro, inoltre
 (per produttori agricoli): che nei propri confronti non sussistono le condizioni ostative di cui all'art.4 comma 6 del D.Lgs.228/2001;
 (per operatori commerciali): di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del Decreto Legislativo n°59/2010, riportati a pag.3 del presente modulo;
 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

sottoscritt___ (cognome e nome) _____
 Codice Fiscale --------------- in qualità di _____
 della: Società' Associazione Consorzio Raggruppamento temporaneo di imprese:
 denominata _____
 Data di nascita ----- Cittadinanza _____ Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 in _____ n. _____ c.a.p. -----
 Consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

 – ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i., che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i. (antimafia);
 Dichiaro, inoltre
 (per produttori agricoli): che nei propri confronti non sussistono le condizioni ostative di cui all'art.4 comma 6 del D.Lgs.228/2001;
 (per operatori commerciali): di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del Decreto Legislativo n°59/2010, riportati a pag.3 del presente modulo;
 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le **associazioni**, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le **società di capitali anche consortili** ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le **società di capitali**, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i **consorzi** di cui all'articolo 2602 del codice civile e poi per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le **società semplice e in nome collettivo**, a tutti i soci;

f) per le **società in accomandita semplice**, ai soci accomandatari;

g) per le **società di cui all'articolo 2508 del codice civile**, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i **raggruppamenti temporanei di imprese**, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le **società personali** ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. *OMISSIS*.

Allegati da compilare **OBBLIGATORIAMENTE**:

Allegato A - REQUISITI PROFESSIONALI PER LA VENDITA/ SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - (da NON compilare in caso di imprenditori agricoli);
Allegato B -DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E ANTIMAFIA -(da compilare solo in caso di società);
Allegato C – PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO - (solo se l'operatore si avvale di un soggetto terzo incaricato per l'invio telematico e/o per la sottoscrizione digitale della domanda);

Documenti da allegare **OBBLIGATORIAMENTE** (secondo quanto indicato nelle pagine precedenti):

1. copia informatica completa di un documento d'identità/ permesso di soggiorno (<i>in caso di cittadino extracomunitario</i>), in corso di validità, di tutte le persone tenute, a qualsiasi titolo, alla sottoscrizione del modello, di parti di esso o di eventuale documentazione allegata (in caso di compilazione della procura speciale di cui all'Allegato C del presente modello);
2. copia della carta di circolazione dell'automezzo che sarà utilizzato e copia della documentazione attestante che lo stesso è regolarmente immatricolato, revisionato, assicurato ed omologato allo scopo per cui viene impiegato (vendita alimenti e bevande);
3. n.2 fotografie dell'automezzo, una riprodotte la parte anteriore e l'altra la parte espositiva dello stesso;
4. copia dell'attestazione di pagamento (secondo le modalità indicate nel bando) dell'importo di €. 16,00 a titolo di imposta di bollo virtuale assolta sulla domanda.

ALLEGATI FACOLTATIVI (*barrare la casella seguente qualora ricorra il caso*)

Si allega la seguente documentazione comprovante l'esercizio dell'attività commerciale in forma itinerante negli ultimi tre anni nel territorio comunale (*specificare quale*): _____

SPAZIO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI O PER ALLEGARE DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite della Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data di inoltro on-line

Firma: documento sottoscritto digitalmente

**Documento informatico sottoscritto ed inoltrato ai sensi del D.lgs. 07/03/2005 n°82
(Posta Elettronica Certificata e firma digitale)**